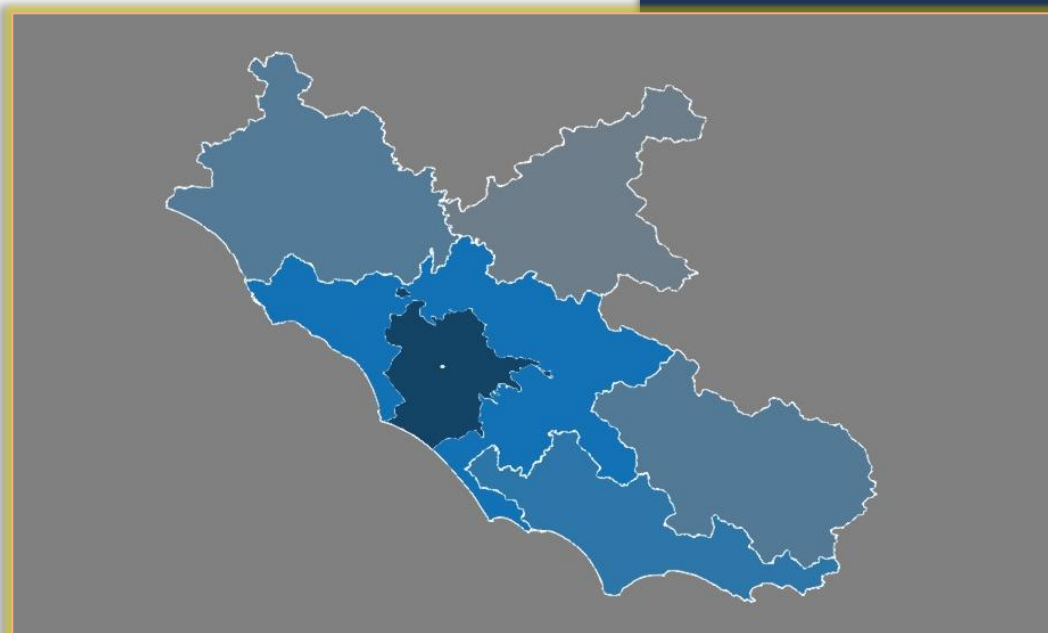




REGIONE
LAZIO

I Trimestre 2026

Comunicazioni Obbligatorie



Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione

Osservatorio regionale delle politiche per il
lavoro, per la formazione e per l'istruzione

Bollettino Trimestrale n. 17

Indice

Attivazioni e Cessazioni - I trimestre 2026	3
I rapporti di lavoro nel I trimestre 2026	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere.....	6
Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere.....	7
Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica.....	8
Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale	11
Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.	14

Il presente bollettino è stato curato dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Area Osservatorio regionale delle politiche attive del lavoro e valutazione della Regione Lazio.

Direttrice:

Elisabetta Longo

Dirigente:

Annamaria Pacchiacucchi

Estrazione e analisi dati, rappresentazioni grafiche e redazione testi:

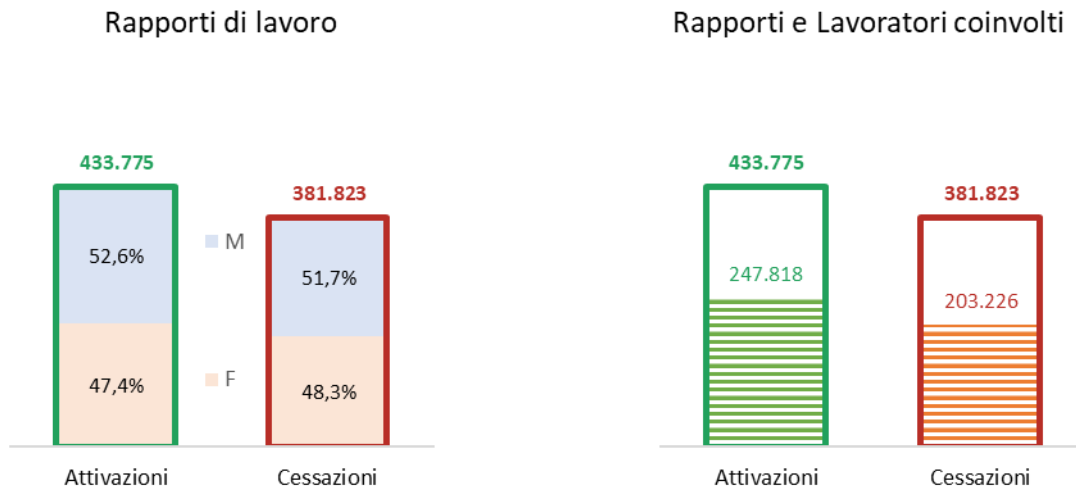
Mario Carbone, Francesco Iury Forte

Il Bollettino è stato chiuso a giugno 2026 con i dati disponibili al 7 aprile 2026 nel nodo regionale delle Comunicazioni Obbligatorie.

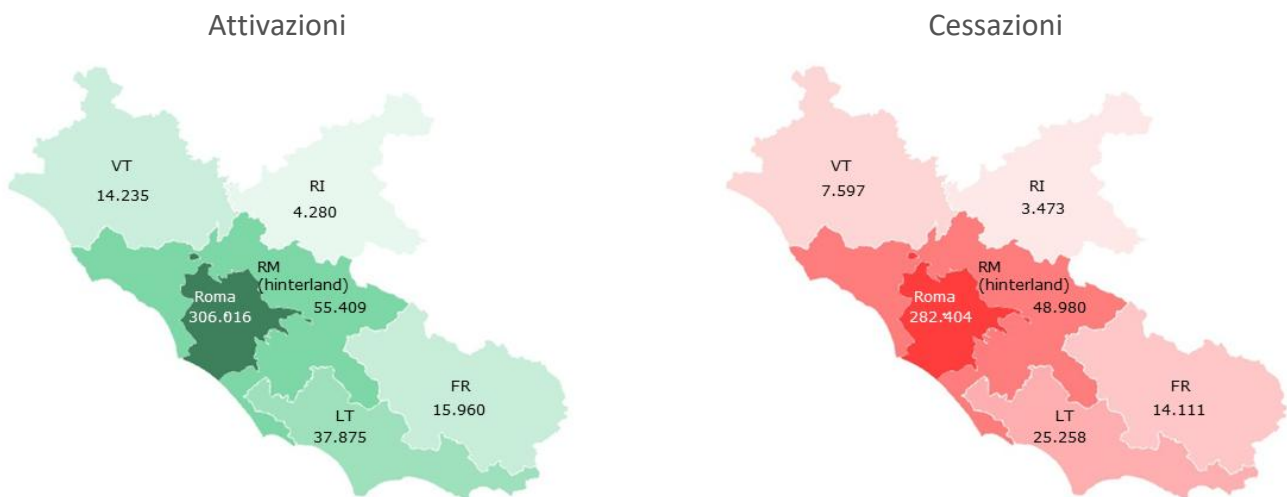
Si evidenzia che i dati riportati nel presente bollettino sono da considerarsi provvisori poiché aggiornati al 7 aprile 2026 e soggetti, di conseguenza, a consolidamento nel trimestre successivo a quello considerato. Tale circostanza è da valutare quale componente significativa delle variazioni tendenziali registrate.

Attivazioni e Cessazioni - I trimestre 2026

Graf 1. Rapporti di lavoro e lavoratori attivati e cessati - Regione Lazio



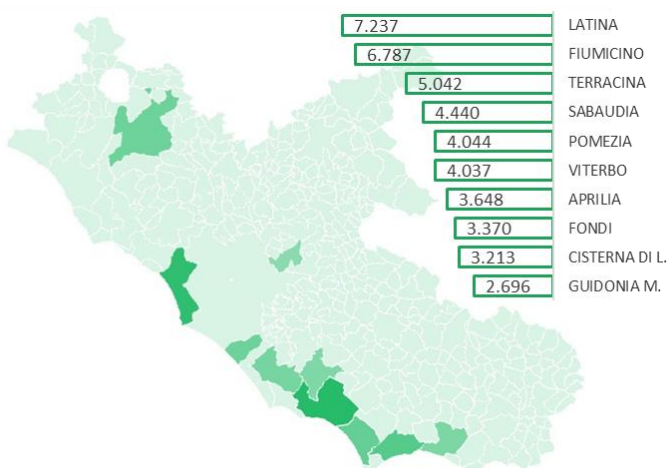
Graf 2. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Province Lazio



Graf 3. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Comuni del Lazio

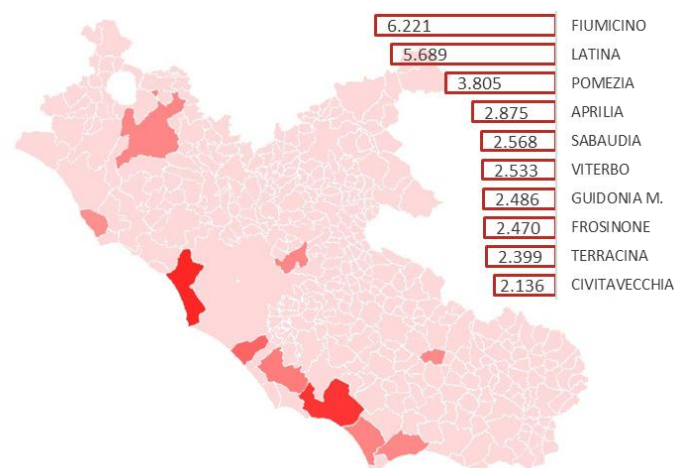
Top 10 Attivazioni

(Roma 306.016)

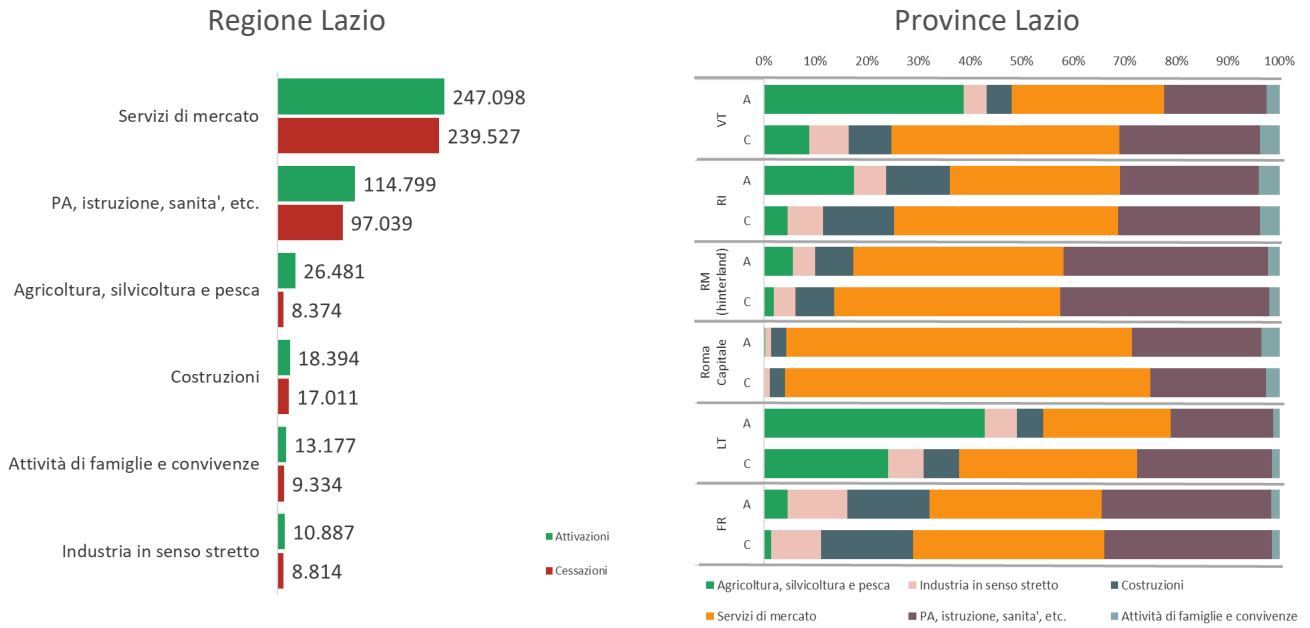


Top 10 Cessazioni

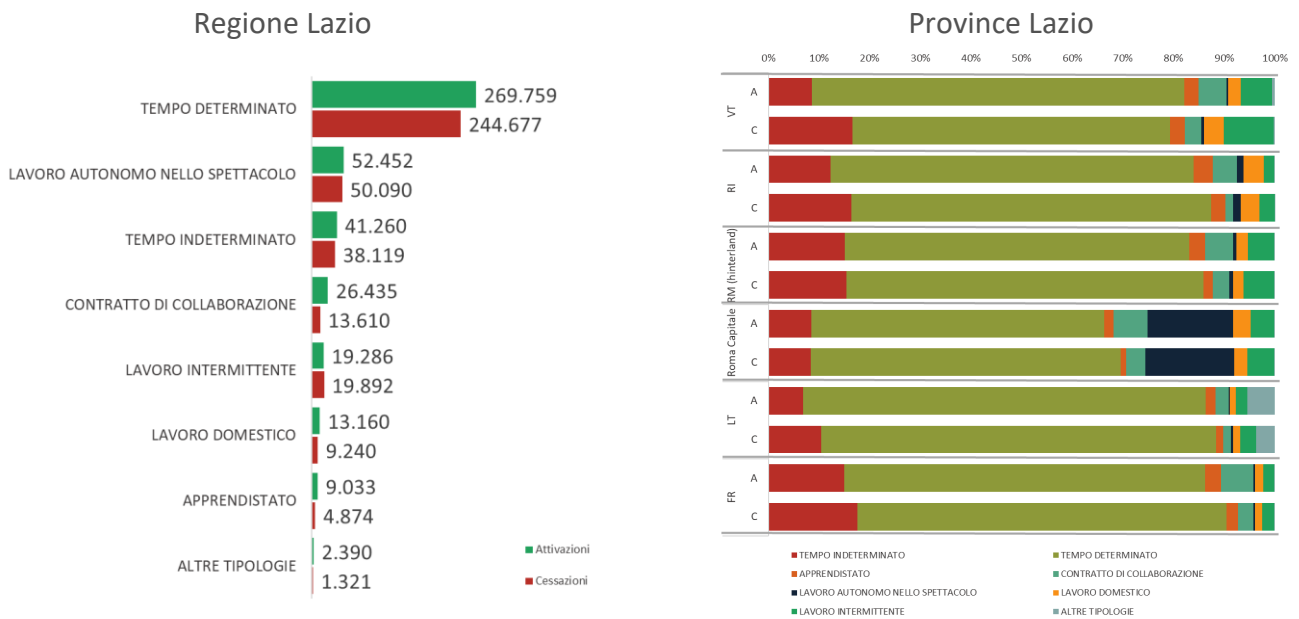
(Roma 282.404)



Graf 4. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Settori



Graf 5. Rapporti di lavoro attivati e cessati – Tipologie contrattuali



I rapporti di lavoro nel I trimestre 2026

Rapporti di lavoro attivati e cessati

Nel I trimestre 2026 sono stati attivati nel Lazio 433.775 rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato, in diminuzione del 13,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, con una variazione pari a -66.483 attivazioni. Parallelamente alle attivazioni si registrano 381.823 cessazioni di contratti di lavoro, con una diminuzione tendenziale del 8,3% (-34.736 rapporti cessati).

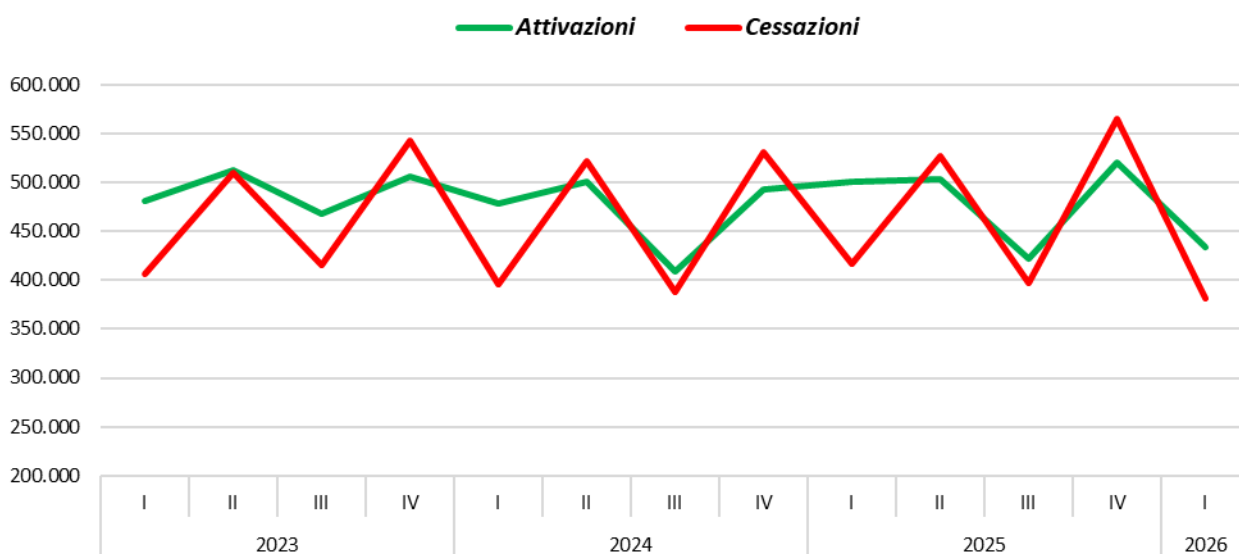
Tab 1. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio I trim. 2023 – I trim. 2026)

Anno	Trim	Valori assoluti		Variazioni %	
		Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2023	I	481.155	405.971	9,8%	8,9%
	II	512.197	509.181	4,1%	3,2%
	III	467.504	415.937	4,2%	-3,8%
	IV	505.956	542.052	-6,6%	-4,9%
2024	I	477.766	396.055	-0,7%	-2,4%
	II	500.240	521.255	-2,3%	2,4%
	III	408.604	387.265	-12,6%	-6,9%
	IV	492.684	530.121	-2,6%	-2,2%
2025	I	500.258	416.559	4,7%	5,2%
	II	503.444	527.288	0,6%	1,2%
	III	422.156	397.214	3,3%	2,6%
	IV	519.883	564.340	5,5%	6,5%
2026	I	433.775	381.823	-13,3%	-8,3%

Graf 6. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere

Nel I trimestre 2026 si registrano 205.610 attivazioni di rapporti di lavoro per le donne (47,4% del totale) e 228.165 per gli uomini (52,6%); le cessazioni si attestano su 184.546 per la compagine femminile (48,3% del totale) e 197.277 per quella maschile (51,7%).

Nel trimestre in esame, il segno delle variazioni tendenziali risulta negativo per entrambi i generi sia per le attivazioni sia per le cessazioni e in misura maggiore per le donne.

Tab 2. Rapporti attivati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2023	I	233.310	247.845	481.155	12,9% ▲	7,1% ▲	9,8%	48,5%	51,5%
	II	238.910	273.287	512.197	7,2% ▲	1,5% ▲	4,1%	46,6%	53,4%
	III	207.107	260.397	467.504	3,0% ▲	5,1% ▲	4,2%	44,3%	55,7%
	IV	248.213	257.743	505.956	-5,2% ▼	-7,9% ▼	-6,6%	49,1%	50,9%
2024	I	234.975	242.791	477.766	0,7% ▲	-2,0% ▼	-0,7%	49,2%	50,8%
	II	241.837	258.403	500.240	1,2% ▲	-5,4% ▼	-2,3%	48,3%	51,7%
	III	186.925	221.679	408.604	-9,7% ▼	-14,9% ▼	-12,6%	45,7%	54,3%
	IV	245.054	247.630	492.684	-1,3% ▼	-3,9% ▼	-2,6%	49,7%	50,3%
2025	I	243.497	256.761	500.258	3,6% ▲	5,8% ▲	4,7%	48,7%	51,3%
	II	234.535	268.909	503.444	-3,0% ▼	4,1% ▲	0,6%	46,6%	53,4%
	III	193.643	228.513	422.156	3,6% ▲	3,1% ▲	3,3%	45,9%	54,1%
	IV	253.371	266.512	519.883	3,4% ▲	7,6% ▲	5,5%	48,7%	51,3%
2026	I	205.610	228.165	433.775	-15,6% ▼	-11,1% ▼	-13,3%	47,4%	52,6%

Tab 3. Rapporti cessati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2023	I	199.548	206.423	405.971	12,1% ▲	6,0% ▲	8,9%	49,2%	50,8%
	II	252.502	256.679	509.181	4,7% ▲	1,7% ▲	3,2%	49,6%	50,4%
	III	177.811	238.126	415.937	-4,5% ▼	-3,3% ▼	-3,8%	42,7%	57,3%
	IV	253.165	288.887	542.052	-4,1% ▼	-5,5% ▼	-4,9%	46,7%	53,3%
2024	I	200.595	195.460	396.055	0,5% ▲	-5,3% ▼	-2,4%	50,6%	49,4%
	II	266.000	255.255	521.255	5,3% ▲	-0,6% ▼	2,4%	51,0%	49,0%
	III	169.469	217.796	387.265	-4,7% ▼	-8,5% ▼	-6,9%	43,8%	56,2%
	IV	250.839	279.282	530.121	-0,9% ▼	-3,3% ▼	-2,2%	47,3%	52,7%
2025	I	208.141	208.418	416.559	3,8% ▲	6,6% ▲	5,2%	50,0%	50,0%
	II	261.174	266.114	527.288	-1,8% ▼	4,3% ▲	1,2%	49,5%	50,5%
	III	173.091	224.123	397.214	2,1% ▲	2,9% ▲	2,6%	43,6%	56,4%
	IV	261.699	302.641	564.340	4,3% ▲	8,4% ▲	6,5%	46,4%	53,6%
2026	I	184.546	197.277	381.823	-11,3% ▼	-5,3% ▼	-8,3%	48,3%	51,7%

Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere

I lavoratori interessati da almeno un'attivazione di contratti di lavoro nel I trimestre 2026 sono stati complessivamente 247.818 di cui 107.683 donne (43,5%) e 140.135 uomini (56,5%).

Il numero medio di attivazioni pro-capite complessivo (1,75) risulta in diminuzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (1,85), tendenza confermata anche scomponendo per genere.

La composizione percentuale per genere è sbilanciata, come di consueto, a favore della compagine maschile (nel trimestre in esame circa il 56,5% del totale).

Tab 4. Lavoratori con almeno un'attivazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di attivazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio attivazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2023	I	113.765	139.450	253.215	0,5% ▲	3,5% ▲	2,1%	2,05	1,78	1,90	44,9%	55,1%
	II	114.472	143.139	257.611	-1,6% ▼	-0,3% ▼	-0,9%	2,09	1,91	1,99	44,4%	55,6%
	III	137.415	153.262	290.677	9,5% ▲	16,2% ▲	12,9%	1,51	1,70	1,61	47,3%	52,7%
	IV	119.796	135.838	255.634	1,1% ▲	3,0% ▲	2,1%	2,07	1,90	1,98	46,9%	53,1%
2024	I	117.273	149.439	266.712	3,1% ▲	7,2% ▲	5,3%	2,00	1,62	1,79	44,0%	56,0%
	II	115.675	146.789	262.464	1,1% ▲	2,5% ▲	1,9%	2,09	1,76	1,91	44,1%	55,9%
	III	128.182	137.952	266.134	-6,7% ▼	-10,0% ▼	-8,4%	1,46	1,61	1,54	48,2%	51,8%
	IV	119.067	136.753	255.820	-0,6% ▼	0,7% ▲	0,1%	2,06	1,81	1,93	46,5%	53,5%
2025	I	118.567	152.554	271.121	1,1% ▲	2,1% ▲	1,7%	2,05	1,68	1,85	43,7%	56,3%
	II	112.857	147.245	260.102	-2,4% ▼	0,3% ▲	-0,9%	2,08	1,83	1,94	43,4%	56,6%
	III	129.346	140.504	269.850	0,9% ▲	1,8% ▲	1,4%	1,50	1,63	1,56	47,9%	52,1%
	IV	115.737	135.636	251.373	-2,8% ▼	-0,8% ▼	-1,7%	2,19	1,96	2,07	46,0%	54,0%
2026	I	107.683	140.135	247.818	-9,2% ▼	-8,1% ▼	-8,6%	1,91	1,63	1,75	43,5%	56,5%

Le cessazioni hanno interessato complessivamente 203.226 lavoratori, 89.386 donne (44%) e 113.840 uomini (56%).

Il numero totale di lavoratori interessati da almeno una cessazione di rapporto di lavoro risulta in leggerissimo aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+0,9%) mentre, scomponendo per genere, la variazione tendenziale risulta, per il quarto trimestre consecutivo, in aumento per gli uomini (+2,1%) e, di contro, in diminuzione per le donne (-0,6%).

Tab 5. Lavoratori con almeno una cessazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di cessazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio cessazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2023	I	86.435	105.139	191.574	-5,7% ▼	-0,5% ▼	-2,9%	2,31	1,96	2,12	45,1%	54,9%
	II	123.838	127.890	251.728	-4,5% ▼	-0,9% ▼	-2,7%	2,04	2,01	2,02	49,2%	50,8%
	III	114.052	136.314	250.366	-1,3% ▼	1,3% ▲	0,1%	1,56	1,75	1,66	45,6%	54,4%
	IV	125.388	162.003	287.391	3,1% ▲	6,7% ▲	5,1%	2,02	1,78	1,89	43,6%	56,4%
2024	I	87.449	107.692	195.141	1,2% ▲	2,4% ▲	1,9%	2,29	1,81	2,03	44,8%	55,2%
	II	134.704	143.277	277.981	8,8% ▲	12,0% ▲	10,4%	1,97	1,78	1,88	48,5%	51,5%
	III	114.833	137.372	252.205	0,7% ▲	0,8% ▲	0,7%	1,48	1,59	1,54	45,5%	54,5%
	IV	126.271	163.000	289.271	0,7% ▲	0,6% ▲	0,7%	1,99	1,71	1,83	43,7%	56,3%
2025	I	89.917	111.520	201.437	2,8% ▲	3,6% ▲	3,2%	2,31	1,87	2,07	44,6%	55,4%
	II	133.622	144.567	278.189	-0,8% ▼	0,9% ▲	0,1%	1,95	1,84	1,90	48,0%	52,0%
	III	114.163	140.128	254.291	-0,6% ▼	2,0% ▲	0,8%	1,52	1,60	1,56	44,9%	55,1%
	IV	125.604	166.647	292.251	-0,5% ▼	2,2% ▲	1,0%	2,08	1,82	1,93	43,0%	57,0%
2026	I	89.386	113.840	203.226	-0,6% ▼	2,1% ▲	0,9%	2,06	1,73	1,88	44,0%	56,0%

Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

Nel I trimestre 2026 il settore “*Servizi di mercato*”, con 247.098 attivazioni, registra una diminuzione del 11,1% e assorbe il 57,4% dei contratti attivati. Segue il settore “*PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi e org.ni extraterritoriali*” con una variazione tendenziale negativa del -21,9% e 114.799 attivazioni (il 26,6% del totale).

Il settore “*Costruzioni*” registra 18.394 contratti di attivazione di rapporti di lavoro (il 4,3% del totale), in diminuzione del 7,2% rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente.

Il settore “*Agricoltura, silvicoltura e pesca*” conta 26.481 attivazioni (pari al 6,1% del totale) con una contrazione del 2,3%. Le attivazioni del settore “*Attività di famiglie e convivenze*” ammontano a 13.177 in diminuzione del 6,6%.

Infine, il settore “*Industria in senso stretto*” registra 10.887 attivazioni con una variazione tendenziale negativa pari al -5,6%.

Tab 6. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2023	I	24.896	11.231	19.430	284.913	123.908	15.164
	II	12.823	10.594	17.396	346.145	112.039	11.771
	III	13.784	9.603	16.551	283.433	132.980	9.711
	IV	14.423	9.964	17.952	305.271	143.309	13.876
2024	I	25.224	11.554	19.306	256.361	148.323	14.811
	II	13.201	10.352	17.223	306.492	139.921	11.179
	III	16.858	9.644	15.823	238.943	115.724	9.351
	IV	17.069	10.225	17.393	285.952	146.307	13.924
2025	I	27.107	11.530	19.829	277.859	146.941	14.104
	II	14.250	9.722	17.338	321.045	127.431	10.889
	III	14.854	9.619	16.621	246.061	122.733	9.402
	IV	15.738	9.988	16.888	319.236	142.365	13.353
2026	I	26.481	10.887	18.394	247.098	114.799	13.177

Tab 7. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2023	I	-4,9% ▼	3,5% ▲	-9,4% ▼	7,3% ▲	25,0% ▲	4,7% ▲
	II	-10,3% ▼	9,1% ▲	-6,7% ▼	1,5% ▲	16,3% ▲	0,6% ▲
	III	-8,1% ▼	4,6% ▲	0,0% ▲	-6,6% ▼	42,2% ▲	-6,0% ▼
	IV	-5,7% ▼	0,6% ▲	4,3% ▲	-12,6% ▼	6,3% ▲	-3,9% ▼
2024	I	1,3% ▲	2,9% ▲	-0,6% ▼	-10,0% ▼	19,7% ▲	-2,3% ▼
	II	2,9% ▲	-2,3% ▼	-1,0% ▼	-11,5% ▼	24,9% ▲	-5,0% ▼
	III	22,3% ▲	0,4% ▲	-4,4% ▼	-15,7% ▼	-13,0% ▼	-3,7% ▼
	IV	18,3% ▲	2,6% ▲	-3,1% ▼	-6,3% ▼	2,1% ▲	0,3% ▲
2025	I	7,5% ▲	-0,2% ▼	2,7% ▲	8,4% ▲	-0,9% ▼	-4,8% ▼
	II	7,9% ▲	-6,1% ▼	0,7% ▲	4,7% ▲	-8,9% ▼	-2,6% ▼
	III	-11,9% ▼	-0,3% ▼	5,0% ▲	3,0% ▲	6,1% ▲	0,5% ▲
	IV	-7,8% ▼	-2,3% ▼	-2,9% ▼	11,6% ▲	-2,7% ▼	-4,1% ▼
2026	I	-2,3% ▼	-5,6% ▼	-7,2% ▼	-11,1% ▼	-21,9% ▼	-6,6% ▼

In analogia alle attivazioni, nel I trimestre 2026 il settore “*Servizi di mercato*”, con 239.527 cessazioni, registra una diminuzione tendenziale del -4,7% e assorbe il 63% dei contratti cessati. Segue il settore “*PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi e org.ni extraterritoriali*” con una variazione tendenziale pari al -18,8% e 97.039 cessazioni registrate (il 25,5% del totale).

Il settore “*Costruzioni*” registra 17.011 cessazioni di rapporti di lavoro (il 4,5% del totale), con un aumento del 9,4% rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente.

Il settore “*Agricoltura, silvicoltura e pesca*” conta 8.374 cessazioni (pari al 2,2% del totale) con una variazione in diminuzione del 4,1%.

Le cessazioni del settore “*Attività di famiglie e convivenze*” ammontano a 9.334, in diminuzione del 20,4%.

Infine, il settore “*Industria in senso stretto*” conta 8.814 cessazioni con una variazione tendenziale pari al +5,6%.

Tab 8. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2023	I	7.787	7.661	15.343	253.091	108.564	13.020
	II	14.421	9.160	15.994	311.416	144.367	12.567
	III	12.368	9.305	16.387	290.229	72.722	13.569
	IV	31.312	11.143	19.254	321.330	143.994	12.971
2024	I	7.713	8.346	16.516	231.232	119.502	11.633
	II	13.622	9.095	16.458	276.497	191.834	12.074
	III	14.442	9.588	16.466	247.478	84.743	12.580
	IV	35.165	11.598	18.211	303.375	146.666	12.415
2025	I	8.736	8.346	15.548	251.452	119.462	11.731
	II	15.871	8.838	16.145	291.313	181.135	12.034
	III	13.781	9.595	16.902	253.737	88.337	12.440
	IV	34.946	11.260	19.095	336.643	146.182	12.394
2026	I	8.374	8.814	17.011	239.527	97.039	9.334

Tab 9. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2023	I	-13,3% ▼	-6,9% ▼	6,7% ▲	4,3% ▲	28,4% ▲	-5,8% ▼
	II	-8,1% ▼	5,0% ▲	-1,3% ▼	1,4% ▲	9,7% ▲	-9,1% ▼
	III	-3,5% ▼	2,1% ▲	0,5% ▲	-5,5% ▼	2,1% ▲	-8,8% ▼
	IV	-5,1% ▼	7,1% ▲	5,1% ▲	-12,3% ▼	13,4% ▲	-6,7% ▼
2024	I	-1,0% ▼	8,9% ▲	7,6% ▲	-8,6% ▼	10,1% ▲	-10,7% ▼
	II	-5,5% ▼	-0,7% ▼	2,9% ▲	-11,2% ▼	32,9% ▲	-3,9% ▼
	III	16,8% ▲	3,0% ▲	0,5% ▲	-14,7% ▼	16,5% ▲	-7,3% ▼
	IV	12,3% ▲	4,1% ▲	-5,4% ▼	-5,6% ▼	1,9% ▲	-4,3% ▼
2025	I	13,3% ▲	0,0% ▲	-5,9% ▼	8,7% ▲	-0,0% ▼	0,8% ▲
	II	16,5% ▲	-2,8% ▼	-1,9% ▼	5,4% ▲	-5,6% ▼	-0,3% ▼
	III	-4,6% ▼	0,1% ▲	2,6% ▲	2,5% ▲	4,2% ▲	-1,1% ▼
	IV	-0,6% ▼	-2,9% ▼	4,9% ▲	11,0% ▲	-0,3% ▼	-0,2% ▼
2026	I	-4,1% ▼	5,6% ▲	9,4% ▲	-4,7% ▼	-18,8% ▼	-20,4% ▼

Graf 7. Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2023 – I trim. 2026)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

Come di consueto, anche nel I trimestre 2026 la tipologia contrattuale predominante è rappresentata dal "Lavoro a tempo determinato" con 269.759 attivazioni, pari a circa il 62,2% del totale, in diminuzione del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Segue il contratto "Lavoro autonomo nello spettacolo" con una variazione tendenziale in diminuzione del 7,1% e 52.452 attivazioni (il 12,1% del totale).

Per la tipologia contrattuale "Lavoro a tempo indeterminato" si registrano 41.260 attivazioni di rapporti di lavoro (9,5% del totale), con una diminuzione del 13,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Le attivazioni relative alla tipologia "Contratto di collaborazione" sono 26.435, pari al 6,1% del totale, con una diminuzione tendenziale del -19,9%.

Il "Lavoro intermittente" conta 19.286 attivazioni, il 4,4% del totale, con una variazione tendenziale positiva del 3,8%.

La tipologia "Lavoro domestico" registra 13.160 attivazioni con una variazione tendenziale del -6,5%.

Le attivazioni nella tipologia contrattuale "Apprendistato" ammontano a 9.033, con una diminuzione tendenziale del 9,9%.

Infine "Altre tipologie" registra 2.390 attivazioni con una variazione tendenziale del -22,8%.

Tab 10. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2023	I	45.810	325.212	10.978	17.380	52.407	15.092	11.804	2.472
	II	38.492	349.092	11.445	14.155	66.824	11.685	18.682	1.822
	III	40.586	284.857	8.964	53.760	54.293	9.552	13.696	1.796
	IV	37.352	335.832	10.441	30.197	59.124	13.842	17.067	2.101
2024	I	43.213	302.580	10.572	37.718	50.356	14.813	15.709	2.805
	II	37.126	332.063	10.852	25.082	58.402	11.241	23.035	2.439
	III	37.826	249.862	8.538	36.299	48.987	9.277	16.066	1.749
	IV	38.255	317.448	10.175	28.438	62.006	13.855	20.256	2.251
2025	I	47.593	317.410	10.031	33.016	56.447	14.080	18.586	3.095
	II	36.099	332.440	9.829	21.873	64.523	10.840	25.756	2.084
	III	37.269	255.724	7.817	38.634	53.719	9.321	17.869	1.803
	IV	36.468	342.234	9.415	27.692	66.352	13.325	22.184	2.213
2026	I	41.260	269.759	9.033	26.435	52.452	13.160	19.286	2.390

Tab 11. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2023	I	-4,8% ▼	19,7% ▲	6,1% ▲	-6,7% ▼	-14,5% ▼	5,4% ▲	4,7% ▲	3,9% ▲
	II	-10,9% ▼	9,7% ▲	1,3% ▲	-13,5% ▼	-5,7% ▼	1,7% ▲	0,5% ▲	-15,2% ▼
	III	-5,7% ▼	-2,9% ▼	1,7% ▲	262,7% ▲	-16,3% ▼	-4,8% ▼	11,7% ▲	9,9% ▲
	IV	-1,8% ▼	-10,2% ▼	-3,7% ▼	77,3% ▲	-18,9% ▼	-3,5% ▼	35,6% ▲	5,8% ▲
2024	I	-5,7% ▼	-7,0% ▼	-3,7% ▼	117,0% ▲	-3,9% ▼	-1,8% ▼	33,1% ▲	13,5% ▲
	II	-3,5% ▼	-4,9% ▼	-5,2% ▼	77,2% ▲	-12,6% ▼	-3,8% ▼	23,3% ▲	33,9% ▲
	III	-6,8% ▼	-12,3% ▼	-4,8% ▼	-32,5% ▼	-9,8% ▼	-2,9% ▼	17,3% ▲	-2,6% ▼
	IV	2,4% ▲	-5,5% ▼	-2,5% ▼	-5,8% ▼	4,9% ▲	0,1% ▲	18,7% ▲	7,1% ▲
2025	I	10,1% ▲	4,9% ▲	-5,1% ▼	-12,5% ▼	12,1% ▲	-4,9% ▼	18,3% ▲	10,3% ▲
	II	-2,8% ▼	0,1% ▲	-9,4% ▼	-12,8% ▼	10,5% ▲	-3,6% ▼	11,8% ▲	-14,6% ▼
	III	-1,5% ▼	2,3% ▲	-8,4% ▼	6,4% ▲	9,7% ▲	0,5% ▲	11,2% ▲	3,1% ▲
	IV	-4,7% ▼	7,8% ▲	-7,5% ▼	-2,6% ▼	7,0% ▲	-3,8% ▼	9,5% ▲	-1,7% ▼
2026	I	-13,3% ▼	-15,0% ▼	-9,9% ▼	-19,9% ▼	-7,1% ▼	-6,5% ▼	3,8% ▲	-22,8% ▼

In analogia alle attivazioni, nel I trimestre 2026 la tipologia “*Lavoro a tempo determinato*”, con 244.677 cessazioni, registra una diminuzione tendenziale del 6,1% e assorbe il 64,1% delle cessazioni totali. Segue il contratto “*Lavoro autonomo nello spettacolo*” con una variazione tendenziale in diminuzione del 8,4% e 50.090 cessazioni, pari al 13,1% del totale delle cessazioni.

Per la tipologia di contratto “*Lavoro a tempo indeterminato*” si registrano 38.119 cessazioni di rapporti di lavoro (10% del totale), con una diminuzione del 25,1% rispetto allo stesso trimestre del precedente anno.

Le cessazioni della tipologia “*Lavoro intermittente*” sono pari a 19.892 (5,2% sul totale) e mostrano un aumento tendenziale del 20,1%. Per il “*Contratto di collaborazione*” si contano 13.610 cessazioni, pari al 3,6% del totale, con una variazione tendenziale del -9%.

Nella tipologia “*Lavoro domestico*” si registrano 9.240 cessazioni con una variazione tendenziale del -18,3%.

Le cessazioni nella tipologia “*Apprendistato*” ammontano a 4.874, con una diminuzione del 21,3%.

Infine, per “*Altre tipologie*” si registrano 1.321 cessazioni con una variazione tendenziale in diminuzione del 11,3%.

Tab 12. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2023	I	46.092	268.670	6.103	11.946	49.035	12.955	9.701	1.469
	II	46.586	345.735	6.450	16.600	65.444	12.507	13.548	2.311
	III	46.636	260.714	7.128	20.071	51.745	13.399	14.193	2.051
	IV	53.220	346.900	6.697	39.240	59.422	12.919	20.875	2.779
2024	I	47.546	251.373	6.230	15.976	48.695	11.607	13.244	1.384
	II	47.177	330.083	6.584	46.297	58.050	12.076	18.461	2.527
	III	46.409	222.463	7.285	31.350	46.940	12.593	18.040	2.185
	IV	55.106	331.191	6.699	37.125	61.337	12.328	23.310	3.025
2025	I	50.913	260.461	6.191	14.961	54.662	11.316	16.566	1.489
	II	46.709	333.861	6.577	42.535	63.550	11.492	20.071	2.493
	III	45.199	227.167	6.989	33.728	50.273	12.090	19.972	1.796
	IV	52.696	359.013	6.163	39.802	65.041	12.154	26.345	3.126
2026	I	38.119	244.677	4.874	13.610	50.090	9.240	19.892	1.321

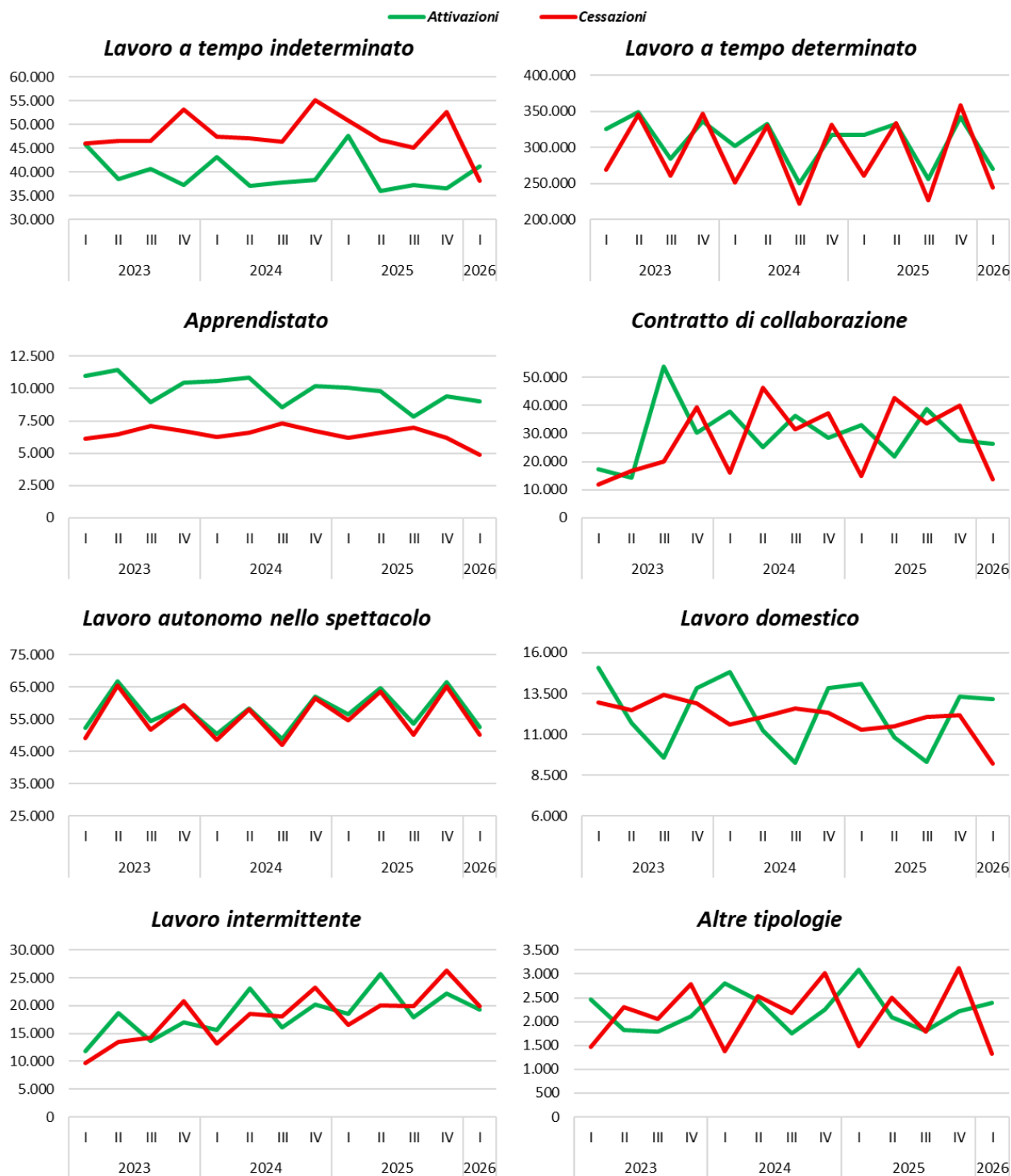
Tab 13. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)

		Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
Anno	Trim.								
2023	I	-12,7% ▼	23,5% ▲	-2,1% ▼	-11,5% ▼	-14,5% ▼	-5,4% ▼	-5,7% ▼	13,3% ▲
	II	-6,4% ▼	7,9% ▲	-0,2% ▼	-12,4% ▼	-4,2% ▼	-8,4% ▼	-1,5% ▼	0,4% ▲
	III	-5,3% ▼	-3,3% ▼	3,0% ▲	30,6% ▲	-15,0% ▼	-8,0% ▼	3,6% ▲	6,0% ▲
	IV	-0,2% ▼	-10,5% ▼	6,6% ▲	100,5% ▲	-17,0% ▼	-6,2% ▼	38,2% ▲	13,8% ▲
2024	I	3,2% ▲	-6,4% ▼	2,1% ▲	33,7% ▲	-0,7% ▼	-10,4% ▼	36,5% ▲	-5,8% ▼
	II	1,3% ▲	-4,5% ▼	2,1% ▲	178,9% ▲	-11,3% ▼	-3,4% ▼	36,3% ▲	9,3% ▲
	III	-0,5% ▼	-14,7% ▼	2,2% ▲	56,2% ▲	-9,3% ▼	-6,0% ▼	27,1% ▲	6,5% ▲
	IV	3,5% ▲	-4,5% ▼	0,0% ▲	-5,4% ▼	3,2% ▲	-4,6% ▼	11,7% ▲	8,9% ▲
2025	I	7,1% ▲	3,6% ▲	-0,6% ▼	-6,4% ▼	12,3% ▲	-2,5% ▼	25,1% ▲	7,6% ▲
	II	-1,0% ▼	1,1% ▲	-0,1% ▼	-8,1% ▼	9,5% ▲	-4,8% ▼	8,7% ▲	-1,3% ▼
	III	-2,6% ▼	2,1% ▲	-4,1% ▼	7,6% ▲	7,1% ▲	-4,0% ▼	10,7% ▲	-17,8% ▼
	IV	-4,4% ▼	8,4% ▲	-8,0% ▼	7,2% ▲	6,0% ▲	-1,4% ▼	13,0% ▲	3,3% ▲
2026	I	-25,1% ▼	-6,1% ▼	-21,3% ▼	-9,0% ▼	-8,4% ▼	-18,3% ▼	20,1% ▲	-11,3% ▼

Graf 8. Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2023 - I trim. 2026)



Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.

La banca dati delle CO è una **fonte amministrativa di flusso** alimentata dalle comunicazioni che i datori di lavoro pubblici e privati sono obbligati a inviare al Ministero del Lavoro all'atto dell'assunzione, della proroga, della trasformazione e della cessazione del rapporto di lavoro di un loro dipendente. Vengono quindi considerati tutti i lavoratori alle dipendenze (di tipo subordinato e parasubordinato), residenti o meno nel Lazio. Sono perciò esclusi i lavoratori autonomi con l'eccezione di quelli del settore dello spettacolo.

Trattandosi di dati amministrativi di flusso, le serie storiche sono soggette a continui aggiornamenti dovuti a rettifiche, annullamenti o comunicazioni tardive. Pertanto, i dati relativi ai periodi precedenti vengono aggiornati a ogni rilascio trimestrale e il consolidamento statistico si perfeziona di norma entro il trimestre successivo a quello di riferimento.

L'informazione è molto analitica ma contempla solo la componente **dipendente dell'occupazione regolare** che **lavora** nel Lazio.

Criteri e classificazioni adottate per le Comunicazioni Obbligatorie (CO)

a) L'universo di osservazione: i rapporti di lavoro

Il singolo evento rilevato dalle Comunicazioni Obbligatorie (assunzione, proroga, trasformazione, cessazione) è l'informazione elementare su cui si fonda l'intero Sistema Informativo ed è caratterizzato da una data di inizio, una eventuale data di fine e da due o più soggetti interessati. Tali eventi elementari vengono aggregati in **rapporti di lavoro**, considerando cioè tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti (lavoratore e datore di lavoro) rispetto a una stessa data inizio, informazione sempre presente in qualsiasi evento.

L'universo osservato è costituito dai movimenti di attivazione e cessazione dei rapporti di lavoro **dipendente e parasubordinato** di tutti i settori economici, compresa la Pubblica Amministrazione (PA). Sono perciò esclusi i lavoratori autonomi con l'eccezione di quelli del settore dello spettacolo. Non sono presenti attivazioni e cessazioni di tirocini e rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle "Forze Armate" e dei rapporti con sede di lavoro "Estero".

Partendo dalla contabilità dei flussi, si ricava l'importantissima informazione sulla variazione dello stock dei rapporti di lavoro ma non quella relativa all'ammontare complessivo dei rapporti in essere (la fonte CO è disponibile solo dal 2008 e quindi non contiene i movimenti realizzati precedentemente). Occorre far presente che la nozione di "rapporto di lavoro" non coincide perfettamente con quella di "occupato". Una stessa persona, infatti, può essere titolare di più rapporti di lavoro in diversi territori, in diversi settori, etc...

b) Competenza territoriale

Sotto il profilo territoriale, i movimenti di attivazione e cessazione sono attribuiti sulla base della localizzazione delle unità locali delle imprese.

Si tratta quindi di "*occupazione interna*", che consente di descrivere i mercati locali del lavoro seguendo il lato della "domanda": in altri termini, si tratta degli occupati nella Regione e non della Regione.

c) Settori di attività economica

Per quanto riguarda i settori di attività economica, si è fatto riferimento alla classificazione Ateco 2007 (versione nazionale della nomenclatura europea Nace.Rev.2 adottata dall'ISTAT a gennaio 2008). Il raggruppamento dei settori si è ispirato a quello adottato nelle *Note trimestrali congiunte sulle tendenze dell'occupazione* (ISTAT, INPS, INAIL e Ministero del Lavoro), apportando le seguenti modifiche:

- vengono considerati a sé il settore A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca) e il settore T (Attività di Famiglie e Convivenze);
- i settori O (Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria) e U (Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali) sono stati conteggiati unitamente ai settori da P a S (Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi) che pertanto nelle tabelle apparirà con dicitura "Pa, Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi e Org.ni Extraterritoriali".